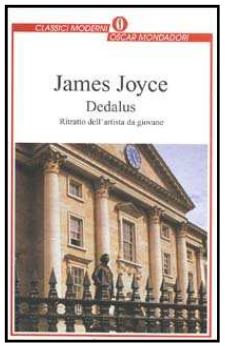
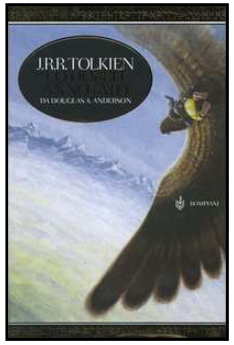
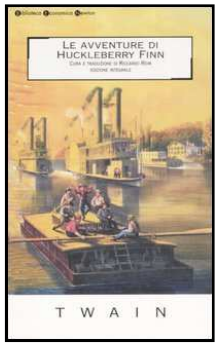
“Le LETTURE che CONFESSO” Come Penitente c’è un *“LETTORE FRENETICO”*: ANTONIO



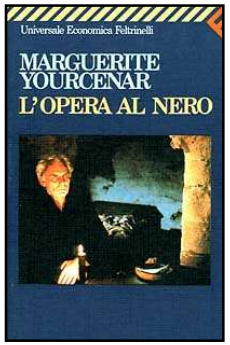
A scuola non vedevo l'ora di imparare a leggere: volevo leggere i giornalini e non solo guardare le figure!
E così sono cresciuto leggendo tantissimi fumetti , Topolino soprattutto, Il Corriere dei Ragazzi, Il Messaggero dei Ragazzi, e poi Tex, Zagor, Corto Maltese… (passione che è continuata a lungo: credo che non ci sia fumetto degli anni '70 - '80 che io non abbia letto).
Leggevo poi molti racconti d'avventura, curiosavo nelle enciclopedie e nei libri dei fratelli maggiori, dei cugini… Però, a parte l'eccezione di **Dedalus** di ***James Joyce*** (sempre grandissimo), la letteratura era per me qualcosa di estraneo ed oscuro.

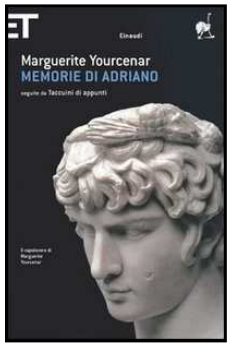




E questo fino al III^ anno delle Superiori, quando il mio insegnante di italiano mi fece scoprire come dietro ad uno scritto ci fosse una persona che sperimentava emozioni e sentimenti, paure e speranze, gioie e dolori del vivere e cercasse di trascriverli e trasmetterli. Che scrittore e poeta è colui che riesce a dare voce a ciò che ogni essere umano -e io fra essi- vive, prova, sente.
Da lettore di saggistica sono diventato, un po’ alla volta, appassionato di narrativa. Dapprima ***Giuseppe Berto***, ***Goffredo Parise***, ***Leonardo Sciascia*** (di lui su tutti: **Il Teatro della Memoria**), ***Luigi Pirandello***, ***Giorgio Bassani***; poi fra gli stranieri ***Isaac B. Singer***, ***Gabriel Garcia Marquez*** , ***Joao Guimaraes Rosa***, ***J.R.R.Tolkien*** (**Lo Hobbit**) e altri, seguendo un percorso di lettura non proprio ortodosso: l'ispirazione di un nome o piuttosto del momento, l'indicazione di un amico, ecc. . ..

Ma gli Autori che più mi hanno colpito (*come vorrei saper scrivere come loro!*), oltre a ***Joyce*** e ***Tolkien*** sono:
- ***Mark Twain*** (**Le avventure di Huckleberry Finn**);
- ***Marguerite Yourcenar*** (**L'opera al Nero**, e ancora **Memorie di Adriano**)
- ***Boris Pasternak*** (**Il Dottor Zivago**)

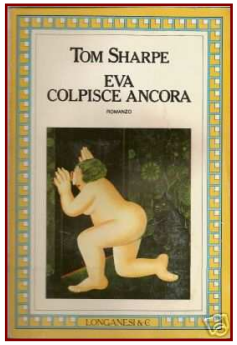




E poi la **Poesia**, con ***Leopardi***, ***Saba***, ***Ungaretti***, ***Montale*** e la ***Merini***.
Mi piace leggere, mi rilassa, mi stimola a fare cose nuove! E' un antidoto alla noia e alla solitudine. E' un modo per incontrare un'altra persona, lontana magari migliaia di km o vissuta secoli fa, ma che in qualche modo è presente e comunica con me. Leggendo un po' di tutto mi capitano a volte degli Autori decisamente scadenti e allora compenso rileggendo Manzoni o Boccaccio.

A volte rileggo autori letti in passato e scopro che a distanza di tempo non mi piacciono più. Non brucio i loro libri nel caminetto *(come fa Pepe Carvalho)* ma li regalo, oppure li vendo subito: hanno fatto questa fine i libri di A. Moravia, D.H.Lawrence e Oscar.Wilde, per citare i più famosi che ho eliminato.

Ed ora un paio di Autori leggeri e soprattutto divertenti: il ***Tom Sharpe*** di **Eva colpisce ancora**, e poi un po’ tutti i titoli del grande ***P.G. Wodehouse***.



Concludo con una “foto” aggiornata del mio comodino:
- *Eric R. Kandel*, Alla Scoperta Della Memoria
- *Vittorio Messori*, Scommessa sulla Morte
- *Rudyard Kipling*, Kim
- *John Grisham*, Il Socio

Grazie dell'attenzione e buone letture! *Antonio D.*